



**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**
(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)
**Relazione sull'attuazione del piano di
Razionalizzazione 2019 delle partecipazioni e
nuovo piano di Razionalizzazione 2020**

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house providing" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 21/12/2018 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolte D	% Quota di partecipazione E	Motivazione della scelta F
1	Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino – Ente Pubblico Economico	Diretta	Promozione della industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza	5,43 %	Il Comune di Pontinia ha autorizzato il mantenimento della partecipazione poiché il Consorzio provvede alle finalità statutarie dell'Ente. Trattasi di svolgimento di attività funzionale alle finalità istituzionali dell'Ente al fine di valorizzare il territorio attraverso gli insediamenti industriali e produttivi.

Per quanto riguarda la partecipazione societaria posseduta in Consorzio Sviluppo Industriale Roma-Latina – Ente Pubblico Economico, il cui mantenimento è confermato con la presente, si evidenzia che la stessa produce un servizio pubblico locale di interesse generale, strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e la costituzione di società (o la detenzione di partecipazioni in esse) “che producono servizi di interesse generale” è da ritenersi ammessa.

2. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Come evidenziato nella proposta n. 58/2019 la società partecipata TRA.SCO Pontinia SRL ha chiuso l'esercizio finanziario 2018 con una perdita. L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2019 ha approvato la necessaria variazione al bilancio comunale in funzione della volontà del socio a mantenere la municipalizzata per continuare a gestirne i servizi. Il ripianamento del debito al 31/12/2018 è stato accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale come previsto dall'art. 14, comma 4, D.Lgs 175/2016, cui si rimanda per quanto qui non riportato. In ogni caso l'Amministrazione Comunale, poiché la perdita registrata deriva in larga parte dai costi di avvio di start-up di una farmacia comunale gestita dalla società partecipata, si è riservata di valutare le opportune azioni da intraprendere, ivi compresa la eventuale alienazione della farmacia, in funzione delle verifiche da effettuarsi nel corso dell'anno 2020. Inoltre sono state attivate verifiche puntuali sulla congruenza di alcune voci di costo, ed in particolare, rimborsi spese documentate e chilometriche, così da poterne ridurre l'incidenza delle stesse sulla gestione complessiva della società.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01907230591
Denominazione	TRA.SCO PONTINIA SRL

3. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

4. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

considerati i parametri delle società partecipate e requisiti, così come meglio descritti nell'allegato A, l'Ente ritiene:

- di mantenere la propria partecipazione nella Società TRA.SCO Pontinia SRL., in quanto la medesima società, produce servizi pubblici locali di interesse generale, strettamente

necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e la costituzione di società (o la detenzione di partecipazioni in esse) "che producono servizi di interesse generale" è da ritenersi ammessa.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di Razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi
Contenimento costi		TRA.SCO PONTINIA SRL	100%	01/01/2020 al 31/12/2020	
Cessione/Alienazione e quote a titolo gratuito					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

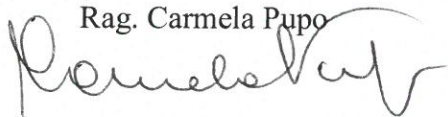
INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	trasporto e mensa scolastica, raccolta rifiuti, custodia e guardiania del cimitero civico, farmacia comunale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	sì
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	31/12/2020
Note*	

Pontinia , li 23/12/2019

Il Responsabile del settore Finanziario
Rag. Carmela Pupo



Il Dirigente Area A
Ing. Corradi Corrado

